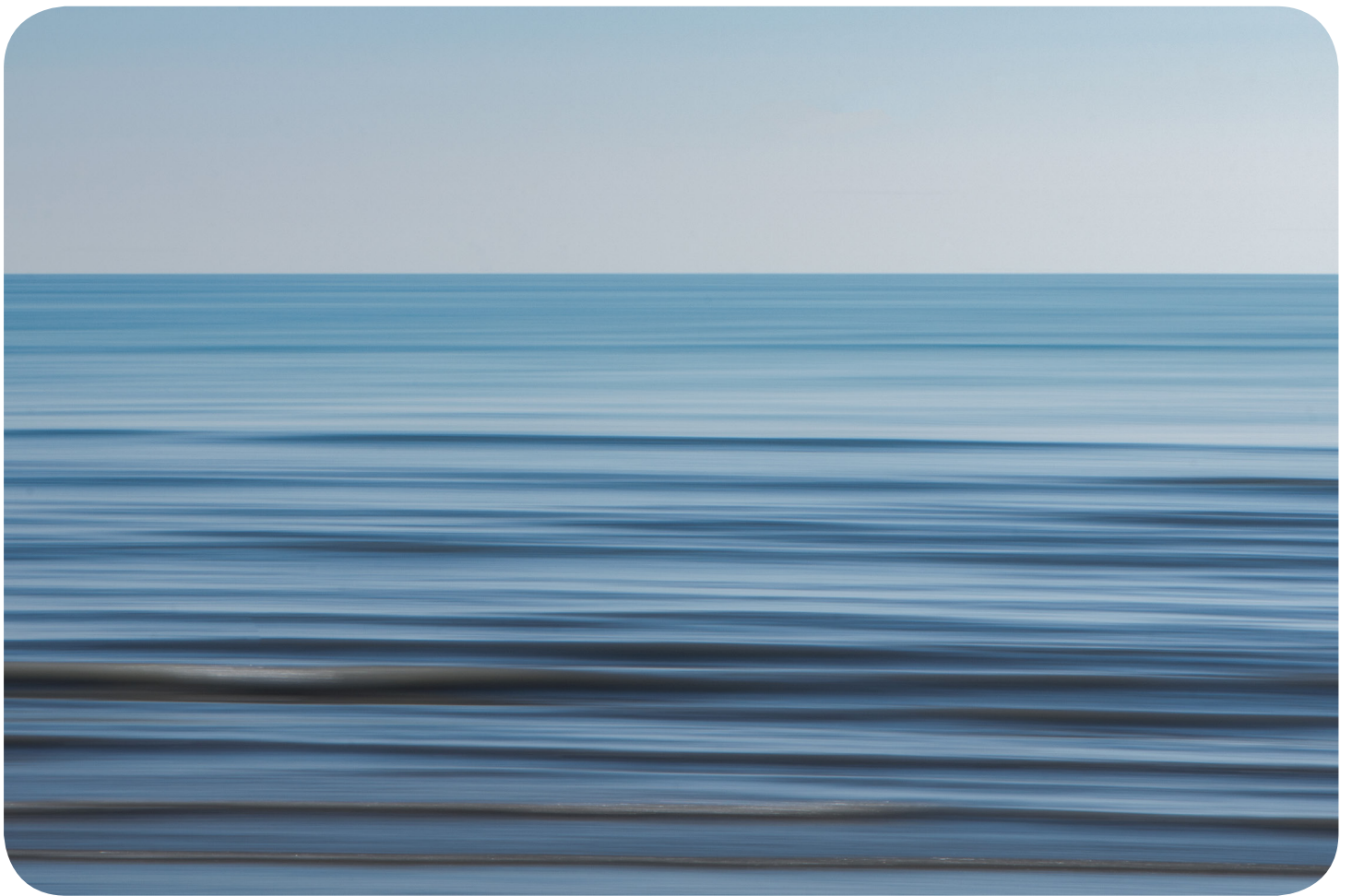


n. 86 / dicembre 2024

Informatore europeo



VeGAL

Sommario

News

- Eletti i nuovi presidenti della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e della Sanità
- Presentata a Portogruaro l'analisi dell'impatto del PNRR sulla Venezia Orientale
- Servizi, informazione, biodiversità: pubblicati i nuovi bandi per 1.4Milioni di euro
- Pubblicati cinque nuovi bandi per il sostegno alla pesca professionale
- L'Assemblea dei soci approva il bilancio di previsione 2025
- PSLarte 2024. Tre artisti in residenza nella Venezia Orientale
- Buone pratiche di sviluppo locale nelle aree rurali. Presentato a Roma il volume con le best practice dei GAL italiani
- C'è anche la Venezia Orientale nel progetto vincitore del Forum LEADER Giovani 2024
- Bando FLAG per il supporto alle imprese: chiusi i termini per presentare domanda
- Patrimonio Culturale della Pesca al G7-Agricoltura di Siracusa
- Imprese a valore artigiano e Film Commission per lo sviluppo del territorio
- Chiusura uffici per festività

Progetti

- Masterplan del Vino: sostenibilità e valorizzazione del patrimonio vitivinicolo del Veneto Orientale
- Il Masterplan dell'Archeologia: valorizzare le radici storiche della Venezia Orientale
- Masterplan Aree Produttive: una strategia per il futuro produttivo della Venezia Orientale
- POSEIDONE: un workshop su viticoltura sostenibile e cooperazione transfrontaliera
- POSEIDONE: nuovi interventi per valorizzare il Bosco delle Lame e il giardino della palazzina Liberty
- Venezia Orientale in bicicletta: le buone prassi del cicloturismo
- GOV4PEACE: un seminario a San Donà di Piave per discutere della valorizzazione del patrimonio culturale
- Ridurre l'impatto dei rifiuti sull'Adriatico: obiettivi del progetto AWASTER
- Biodiversità: alla scoperta di flora e fauna del Bosco di San Stino di Livenza
- GOV4PEACE: un incontro transfrontaliero per valorizzare il patrimonio della Prima Guerra Mondiale
- Ero-STOP: presentato il team di esperti contro l'erosione del suolo nelle aree non urbane

News

Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale

Eletti i nuovi presidenti della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e della Sanità

Alberto Teso, sindaco di San Donà di Piave, è il nuovo presidente della Conferenza dei sindaci del Veneto Orientale. L'elezione di Teso è avvenuta lunedì 9 dicembre a Portogruaro. vicepresidente è stato nominato Gianluca De Stefani, sindaco di San Stino di Livenza, mentre l'esecutivo è composto dal sindaco di Fossalta di Portogruaro, Annamaria Ambrosio, dal sindaco di Teglio Veneto, Oscar Cicuto, e dal sindaco di Torre di Mosto, Maurizio Mazzarotto.

Teso, 18° presidente della Conferenza dalla sua fondazione (avvenuta nel 1993), succede al sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer, nominato durante l'assemblea, nuovo Presidente della Conferenza dei Sindaci della Sanità.

Oltre a Falcomer, ne fanno parte: Silvia Susanna, sindaco di Musile di Piave (vicepresidente) e i colleghi Roberta Nesto (Cavallino-Treporti), Daniele Pavan (Meolo) e Luigi Toffolo (Portogruaro).



IPA - Intesa Programmatica d'Area

Presentata a Portogruaro l'analisi dell'impatto del PNRR sulla Venezia Orientale

Si è tenuto giovedì 5 dicembre 2024, nella Sala consiliare del Municipio di Portogruaro, un incontro dedicato all'analisi degli impatti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sulla Venezia Orientale. L'evento, organizzato dall'IPA-Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale e dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, rappresenta un momento cruciale per tutto il territorio, poiché si tratta della prima analisi di questo tipo condotta a livello nazionale, con un focus specifico sulle ricadute dei progetti PNRR nei 22 Comuni dell'area.

Ad aprire i lavori sono stati Luigi Toffolo, Sindaco del Comune di Portogruaro e Soggetto responsabile dell'IPA, Gianluca Falcomer, Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e

Loris Pancino, Vicepresidente del Tavolo di Concertazione IPA. Tra i momenti centrali dell'incontro, l'intervento della Dr.ssa Antonella Merola dell'Ufficio VII del Ministero degli Interni (in collegamento da Roma), che ha approfondito il funzionamento della piattaforma ReGiS, strumento cardine per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi finanziati. La Dr.ssa Merola ha illustrato le principali funzionalità della piattaforma, sottolineandone l'importanza nel garantire trasparenza e conformità agli standard europei e nazionali, e ha fornito una fotografia aggiornata dell'avanzamento progettuale nella Venezia Orientale.

Grazie ai dati raccolti fino al 27 novembre 2024, è emerso che nella Venezia Orientale sono attivi 175 progetti per un totale di oltre 56 milioni di euro di finanziamenti. Tra questi, spiccano interventi strategici in diversi settori, quali rigenerazione urbana, efficientamento energetico e inclusione sociale. La Dr.ssa Merola ha inoltre presentato gli strumenti di supporto messi a disposizione dal Ministero, come incontri periodici con i soggetti attuatori, formazione sul sistema ReGiS e assistenza tecnica per superare le criticità emerse.

Con particolare attenzione alla necessità di una gestione integrata e partecipativa, la Dr.ssa Merola ha evidenziato il ruolo essenziale dei piccoli Comuni nel contribuire al successo del PNRR, ricordando che ogni intervento, anche di modesta entità, rappresenta un tassello fondamentale nel quadro delle riforme e degli investimenti del Piano.

A seguire, il gruppo di lavoro dell'Università Iuav di Venezia, coordinato dal Prof. Denis Maragno, dal Prof. Gianfranco Pozzer e dal Dr. Alberto Bonora, ha presentato i risultati di un'analisi innovativa e multidimensionale sull'impatto del PNRR nell'area della Venezia Orientale. I dati hanno evidenziato un significativo impegno nelle missioni relative all'innovazione digitale, alla transizione ecologica e all'inclusione sociale, pur sottolineando la necessità di superare disomogeneità territoriali e divari tra comuni.

Tra i progetti presentati, si segnalano:

- La costruzione della Scuola Primaria di Cinto Caomaggiore, un intervento che punta a migliorare l'efficienza energetica e la sostenibilità degli edifici scolastici;
- La ristrutturazione per lo sviluppo di un centro polifunzionale a San Donà di Piave, un progetto strategico per la rigenerazione urbana e il contrasto al degrado sociale;
- La costruzione di un asilo nido a Portogruaro, per supportare le famiglie e favorire l'inclusione sociale.

Il Dr. Giuseppe Carollo, rappresentante della Prefettura, ha partecipato all'evento in rappresentanza del Prefetto, osservatore e collaboratore con cui è stata avviata una sinergia istituzionale per massimizzare le ricadute territoriali.

San Donà di Piave

Ristrutturazione Confrutta



Cinto Caomaggiore

Scuola Primaria



L'incontro ha offerto uno spazio di confronto tra amministratori locali, tecnici e rappresentanti istituzionali, promuovendo una riflessione sulle opportunità del PNRR per superare i divari territoriali e costruire un modello di sviluppo equo e sostenibile.

Gianluca Falcomer (presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale): *“Dalla presentazione di questa analisi sull’impatto del PNRR nell’area della Venezia Orientale possiamo ritenerci molto soddisfatti in termini di investimenti, di numero di progetti finanziati e di ricadute. Ora però, partendo proprio da questo, vogliamo farci carico di un ruolo di responsabilità soprattutto verso le nuove generazioni perché questi fondi vadano a realizzare servizi e infrastrutture performanti e attrattivi, belli e costruiti bene. È per questo che come IPA, in concertazione tra tutte le sue componenti pubbliche e private, stiamo lavorando sulla qualità e sul risultato dei progetti finanziati”.*

PSL 2023/27 “Prodotti e Servizi Locali”

Servizi, informazione, biodiversità: pubblicati i nuovi bandi per 1.4Milioni di euro

Sono stati pubblicati sul BURV della Regione del Veneto di venerdì 22 novembre, tre nuovi bandi nell’ambito del PSL 2023/27 “Prodotti e Servizi Locali” con una dotazione complessiva di 1.400.000€, per la realizzazione di servizi per la popolazione, strumenti di informazione del territorio e investimenti contro la perdita di biodiversità.

Nel dettaglio, i bandi sono: “ISL04 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali”, con una dotazione finanziaria di 700.000,00€ e rivolto agli Enti locali ; “ISL05 - Informazione per la fruibilità dei territori”, con una dotazione finanziaria di 300.000,00€ e rivolto a Enti pubblici, in forma singola o associata Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; “SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale Az. 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale”, con una dotazione finanziaria di 400.000,00€ e rivolto agli agricoltori (come definiti dall’articolo 3 del regolamento UE n. 2021/2115).



**Prodotti
e Servizi
Locali**

Il bando ISL04 è stato presentato al pubblico dal direttore del PSL 2023/27, Simonetta Calasso, martedì 19 novembre presso la sede di VeGAL. A seguire si è tenuto il seminario informativo, realizzato in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, tenuto dal professor Fabrizio Panozzo che ha sottolineato l'importanza, attraverso casi studio ed esperienza diretta, dei servizi anche culturali nella aree rurali.

Un secondo incontro pubblico si è tenuto martedì 26 novembre 2024 con la presentazione dei bandi ISL04 e ISL05 e gli interventi di Marilena Trevisin, (Dirigente AVEPA SUA Venezia) sull'operatività di Avepa e di Diego Frezza (Resp. Ufficio Sviluppo del territorio - AVEPA SUA Venezia) che ha dato indicazioni per la presentazione delle domande.

Il terzo e ultimo incontro, mercoledì 4 dicembre 2024 era rivolto agli agricoltori sul bando SRD04, intervento che si pone l'obiettivo di migliorare le performance ambientali delle aziende per rendere il sistema locale più resiliente ai cambiamenti climatici.

Segnaliamo che il CdA di VeGAL, nella riunione del 18 dicembre 2024, ha concesso una proroga al 31 marzo 2025 per la presentazione delle domande di aiuto relative all'Intervento ISL05 e che sul sito di internet di VeGAL è stato pubblicato il nuovo cronoprogramma dei bandi per gli anni 2025/2026.

FLAG Veneziano

Pubblicati cinque nuovi bandi per il sostegno alla pesca professionale

Sono stati pubblicati venerdì 20 dicembre 2024, sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) cinque nuovi bandi del FLAG Veneziano, con una dotazione finanziaria complessiva di 900.000€, rivolti al settore della pesca e dell'acquacoltura al fine di promuovere la crescita sostenibile, l'innovazione e la valorizzazione delle risorse locali nel territorio lagunare. I bandi rappresentano un'importante opportunità per imprese, enti pubblici e operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura, promuovendo innovazione, sostenibilità e sviluppo economico nel territorio lagunare.

I termini di 60 giorni per la presentazione delle domande decorreranno da venerdì 20 dicembre, giorno della pubblicazione dei bandi sul BUR, mentre i progetti dovranno essere completati entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo.

I cinque bandi sono: Azione 1.B.1-Aggiornamento dello stato dei mestieri della pesca lagunare, Azione 1.C.2-Sostegno allo sviluppo di attività di acquacoltura lagunare, Azione 2.A.1-Sostegno alla transizione energetica delle imprese e dei porti e Azione 6.A.1-

Sviluppo delle attività di pescaturismo e ittiturismo. Il FLAG Veneziano presenterà i bandi in tre incontri pubblici che si terranno rispettivamente a Cavallino-Treporti (9 gennaio), Caorle (10 gennaio) e Pellestrina (14 gennaio). Maggiori informazioni saranno disponibili sul sito internet di VEGAL.net e sulla pagina Facebook del FLAG Veneziano.

Antonio Gottardo (Presidente del FLAG Veneziano): *“Questi bandi rappresentano un passo significativo per sostenere il settore della pesca e dell’acquacoltura, rafforzando le imprese locali e promuovendo pratiche innovative e sostenibili. Il nostro obiettivo è non solo tutelare le risorse naturali, ma anche valorizzare le tradizioni che costituiscono l’identità del nostro territorio lagunare”.*



Foto di Sergio Del
Pero (Archivio VeGAL -
Circolo Fotografico La
Gondola)

VeGAL

L'Assemblea dei soci approva il bilancio di previsione 2025

L'assemblea dei Soci di VeGAL del 9.12.2024, riunitasi nella sua sede di Portogruaro, ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2025 predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio prevede per il 2025 un volume di proventi pari a 2.593.820€, per il 96,52% derivanti da progetti, il 2,95% da quote associative (in diminuzione rispetto all'anno 2024) e l'0,53% da altri proventi, che coprono gli oneri derivanti dalla gestione dei progetti, costi di gestione della sede e delle attrezzature e gli oneri di amministrazione.

Il bilancio, introdotto dal Presidente Filippo Tonero e illustrato dal Direttore Giancarlo Pegoraro ha ricevuto gli apprezzamenti e i riconoscimenti da parte degli associati, sia per i risultati conseguiti nel corso del 2024, sia per gli scenari proposti per l'esercizio in fase di avvio.

Come evidenziato dal Presidente Tonero nel suo intervento, il 2025 ci vedrà impegnati sulla gestione del PSL 2023/27 e sui fondi per la pesca e l'acquacoltura 2021/27. Entrambi i programmi, approvati a fine 2023, sono stati avviati nel 2024 con l'apertura dei primi bandi e entreranno nel vivo delle attività a partire dal prossimo anno.

Per quanto riguarda le attività di pianificazione, proseguiremo con il supporto alle attività della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale nel quadro della LR 16/1993, che nel 2025 ci vedrà impegnati per il completamento dei progetti finanziati nell'annualità 2024 e nella gestione delle nuove risorse finalmente stanziare per un triennio (2025/27).

Spicca, per quanto riguarda l'attività progettuale, la gestione di nove progetti di cooperazione Interreg Italia-Slovenia, Central Europe e Italia-Croazia, con temi che spaziano dalla mobilità sostenibile (Adriancycle e Interbike III) alla protezione e conservazione della natura e biodiversità (Engreen 2 e Central-BIC), dalla realizzazione di azioni preventive e correttive nelle aree non urbane sottoposte o già colpite dall'erosione (Ero-Stop) al turismo sostenibile valorizzando il patrimonio culturale (Beroots) e la governance del patrimonio della Prima Guerra Mondiale (Gov4PeaCe), fino alla riduzione della produzione di rifiuti per promuovere i principi dell'economia circolare (Awaster).

In conclusione il Presidente Filippo Tonero ha formulato i propri ringraziamenti al Direttore, allo staff e ai Soci per i risultati raggiunti nel 2024 e previsti per il 2025.

PSLarte 2024. Tre artisti in residenza nella Venezia Orientale

Con il 2024 si sono concluse le iniziative di comunicazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) “Punti Superfici Linee” 2014/22, in particolare quelle di PSLarte, uno strumento che, partendo dal titolo stesso del PSL, ha voluto indagare il contributo dell’arte per lo sviluppo rurale – ossia la capacità dei linguaggi artistici di contribuire a generare identità territoriale, mediante una serie di residenze artistiche. Nel corso della programmazione sono state realizzate 6 iniziative di PSLarte.

La prima edizione di PSLarte 2017/2018, denominata “*Transterritori*”, ha indagato temi del territorio e del patrimonio come identità collettiva attraverso espressioni di arte contemporanea (fotografia e pittura) per una rilettura del paesaggio.

Nell’edizione successiva 2018/2019, “Raccontare il territorio”, una scrittrice (Elisa Cozzarini) ha incontrato imprenditori che, nell’ambito del PSL 2014/20, hanno messo in connessione la loro impresa con i luoghi, in un processo di narrazione e scoperta. Il risultato è pubblicato nel volume “*Un paesaggio da ascoltare*”, edito da Ediciclo.

Nella terza edizione 2020/2021, “Arte Bonifica Campagna” (realizzata in collaborazione con le associazioni di categoria agricole), due artisti (Giorgia Valmorri e il collettivo Panem et Circenses), secondo il modello di pratica artistica site specific, hanno sviluppato il legame tra arte contemporanea e agricoltura, pratiche agricole e pratiche comunitarie, specialmente nell’ottica di un’osservazione e di una nuova narrazione del territorio. Il risultato delle residenze artistiche è nel volume “*Arte Bonifica Campagna*”.

Nella quarta edizione 2021, “*Carta abitata*”, con la direzione artistica della curatrice Silvia Pichi e il coordinamento di Barchetta Blu, una serie di artisti (Elena Ajani, Chiara Becattini, Gabriele Coassin, Fernando Masone e Oreste Sabadin), hanno realizzato un progetto dedicato all’artigianato artistico, che ha visto la produzione di opere d’arte, l’organizzazione di eventi e di attività di comunicazione (mostre, video e catalogo).

Nella quinta edizione 2023, “*Slurp-Acquolina*”, con la direzione artistica di Giorgio Baldo, il coordinamento di M9 District e la curatela di Nicola Bustreo, nell’ambito di 5 residenze artistiche di illustratori e fumettisti (Andrea Federico Cecchin, Filippo Magnasciutti, Claudio Marinaccio, Jacopo Rosati e Chiara Trentin) è stata organizzata un’iniziativa dedicata al *Parco Alimentare* della Venezia Orientale, che ha permesso la realizzazione di una mostra (MUPA di Torre di Mosto, luglio-ottobre 2023), di una pubblicazione-rivista.

La sesta, ed ultima edizione, è stata realizzata nel 2024 dallo studio Arte Laguna srl, specializzato nella valorizzazione e promozione dell'arte contemporanea. Lo studio ha in particolare promosso "Arte Laguna Prize" (concorso internazionale giunto alla 19^a edizione e che coinvolge ad ogni edizione più di 10.000 opere da tutto il mondo esposte all'Arsenale Nord di Venezia), oltre ad altre iniziative in collaborazione con varie organizzazioni pubbliche e private (tra le quali: Regione Veneto, Veneto Agricoltura, Ente parco regionale fiume Sile, Fondazione Dolomiti Unesco, Arpa Veneto, Comune di Venezia e Comune di Caorle).

All'interno di Arte Laguna Prize è stata realizzata una *Open call* aperta ad artisti di tutto il mondo tra i quali individuare le 3 migliori proposte per la realizzazione di opere d'arte da installare nei comuni ambito del PSL. Alla *call* hanno risposto 82 artisti con altrettante proposte che sono state infine selezionate da una giuria composta dalla Curatrice di Arte Laguna Prize (Chiara Canali), dal Direttore Artistico del progetto (Massimo Faranda), dal Presidente di VeGAL (Filippo Tonerò) e dai rappresentanti dei Comuni di Portogruaro e Pramaggiore (Vicesindaco Michele Lipani e il Sindaco Fausto Pivetta) che hanno individuato i 3 luoghi dove inserire le opere e i 3 artisti vincitori: Damjan Popelar (Slovenia), Martine Seibert-Raken (Germania) e Fabio Ceolin (Italia).

Sabato 16 novembre 2024, presso l'Arsenale di Venezia, si è tenuta la cerimonia di premiazione degli artisti (nell'ambito dell'evento Arte Laguna Prize) e nelle settimane successive si sono tenute le loro residenze artistiche.

Le opere di Popelar e Seibert-Raken sono state installate nel giardino di VeGAL a Portogruaro (si veda la notizia *POSEIDONE: nuovi interventi per valorizzare il Bosco delle Lame e il giardino della palazzina Liberty*), mentre l'opera di Ceolin è stata installata nel parco del Mulino di Belfiore a Pramaggiore.

Le opere sono state consegnate venerdì 20 dicembre e saranno inaugurate ufficialmente nella primavera 2025.

I tre artisti in residenza in occasione della sesta edizione di PSLarte. Da sinistra: Fabio Ceolin, Martine Seibert-Raken, Damjan Popelar.



Forum LEADER

Buone pratiche di sviluppo locale nelle aree rurali. Presentato a Roma il volume con le *best practice* dei GAL italiani

In occasione di “Più libri più liberi”, la Fiera Nazionale della piccola e media editoria (4-8 Dicembre 2024, presso La Nuvola di Roma) siamo stati invitati da Anteferma Edizioni a presentare *“Buone pratiche di sviluppo locale nelle aree rurali”*, il volume realizzato in occasione del Forum LEADER 2023, iniziativa di rete dei 200 Gruppi di Azione Locale (GAL) italiani, tenutasi dal 22 al 25 novembre 2023 all’Università Iuav di Venezia e organizzata da VeGAL.

La presentazione, a cura di Anteferma Edizioni (Emilio Antonioli) e VeGAL (Marco Dal Monego) si è tenuta presso lo stand dell’Associazione Editori Veneti venerdì 6 novembre.

Il volume, realizzato con il coordinamento scientifico del prof. Alberto Ferlenga e della prof.ssa Matelda Reho di Iuav, riporta i casi studio presentati nel corso del Forum è un viaggio-itinerario di approfondimento intorno a 46 progetti realizzati in 23 territori rurali italiani promossi da altrettanti GAL e l’occasione per una riflessione sul ruolo che le aree rurali possono avere nel futuro.

The poster features a green background with a grid of small images showing various rural landscapes. On the left, a yellow vertical band contains the following text:

EV EDITORI VENETI
Associazione delle Piccole e Medie Imprese Editoriali del Veneto

6 dicembre 2024
ore 14.00
Stand Editori Veneti - L25
Centro Congressi La Nuvola, Roma
Piano Forum

Presentazione
Buone pratiche di sviluppo locale nelle aree rurali

Intervengono i referenti di
VeGal - Gal Venezia Orientale
Rete Rurale Nazionale
Università Iuav di Venezia

PIÙ LIBRI PIÙ LIBERI

anteferma

On the right, a white rectangular area contains the title of the book in a curved, stylized font: **BUONE PRATICHE DI SVILUPPO LOCALE NELLE AREE RURALI**. Below the title, it says *I progetti dei GAL italiani*. The background of the entire poster is a green map of Italy with a grid of small images showing various rural landscapes.

L'invito di Anteferma Edizioni e dell'Associazione degli Editori Veneti alla presentazione del volume "Buone pratiche di Sviluppo Locale nelle aree rurali".

C'è anche la Venezia Orientale nel progetto vincitore

A Giffoni Valle Piana (SA), in occasione del Forum LEADER 2024, si è tenuta anche l'edizione di Forum LEADER Giovani, un'iniziativa gratuita di formazione partecipante che ha coinvolto 24 giovani di età compresa tra i 19 e 35 anni di tutto il territorio nazionale provenienti da 13 regioni e in rappresentanza di 18 GAL.

Durante il laboratorio tenutosi dal 14 al 17 ottobre 2024 presso la GAL Colline Salernitane, in collaborazione con Giffoni Innovation Hub, i partecipanti sono stati affiancati da tutor ed esperti al fine di sviluppare nuove idee e attività professionali/imprenditoriali volte a rendere le aree rurali più accoglienti, competitive e sostenibili.

Quattro i temi indagati (turismo accessibile; valorizzazione enogastronomica; rete dei borghi; patrimonio artistico architettonico) in cui si sono inseriti i quattro progetti presentati dai giovani: "in loco esperienze locali"; "cime inclusive"; "let's rocc"; "ALDEeA Area Locale Dinamica e Aperta".

Le proposte, presentate dai giovani in modalità *pitch* (una breve presentazione, il più possibile convincente, a un pubblico con l'obiettivo di ottenere il suo interesse, sostegno o un investimento), sono state valutate attraverso un'attività di *peer review* da parte di una giuria nominata ad hoc.

Tra i partecipanti anche il dott. Riccardo Prospero, giovane rappresentante del territorio di VeGAL, che ha partecipato al progetto "in loco esperienze locali", insieme ad altri 5 giovani dei territori dei GAL Lario Ceresio (Lombardia), Oglio Po (Lombardia), Torre Natisone (FVG), Valle Umbra Sibillini (Umbria). Ad ognuno di essi era stato assegnato un ruolo specifico: food art (Alice Orlandelli), comunicazione (Emanuele Faticoni), wine (Massimiliano Zufferli), arti (Nicholas Conti), amministrazione (Riccardo Prospero) e risorse umane (Silvia Cimorelli).

"In loco esperienze locali" è risultato il progetto vincitore e prenderà forma il prossimo 31 gennaio con un primo evento pilota per l'affinamento del vino spumante con metodo classico in un borgo della provincia di Udine. Si tratta di un evento itinerante nel borgo, una visita alla cantina e un'esperienza multisensoriale di degustazione.

Tutti i progetti elaborati saranno valorizzati attraverso specifiche attività di comunicazione a cura della RRN - ReteLeader e presentati nell'ambito di eventi e iniziative di carattere nazionale e internazionale, ai quali saranno invitati anche i proponenti.

FLAG Veneziano

Bando per il supporto alle imprese: chiusi i termini per presentare domanda

Il FLAG Veneziano con il bando “Azione 1.A.1 - Supporto all’operatività delle imprese” pubblicato venerdì 18 ottobre nel BUR della Regione del Veneto è stato il primo FLAG italiano a pubblicare un bando nell’ambito del FEAMPA, il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura. Il bando è stato presentato in un incontro pubblico tenutosi a Cavallino-Treporti presso la Casa della Pesca lo scorso 30 ottobre.

Presenti la consigliera Anna Valeri del Comune di Cavallino-Treporti, il Presidente del FLAG, Antonio Gottardo e la struttura tecnica del FLAG (Cinzia Gozzo e Aurelio Zentilin) con il supporto di Thomas Galvan di Agriteco (assistenza tecnica) che hanno illustrato gli aspetti tecnici e procedurali. I termini per presentare domanda sul bando, rivolto alle associazioni di categoria della pesca e dell’acquacoltura riconosciute dallo Stato, sono scaduti il 2 dicembre scorso.

FLAG Veneziano

Patrimonio Culturale della Pesca al G7-Agricoltura di Siracusa

In concomitanza con la riunione ministeriale del G7 dedicata all’Agricoltura e presieduta dal Ministro Francesco Lollobrigida, il FLAG Veneziano ha organizzato venerdì 27 settembre, nella sede del Siracusa International Institute for Criminal Justice and



La sede di The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights dove si è tenuto il seminario organizzato dal FLAG Veneziano.

Human Rights, un seminario dedicato al prosieguo del progetto di cooperazione PCP-Patrimonio Culturale della Pesca (FEAMP 2014-20) e al percorso di candidatura dei mestieri della pesca nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO (FEAMPA 2021-27).

Al seminario sono intervenuti Salvatore Benvenuto (dirigente MASAF), Antonio Gottardo (presidente FLAG Veneziano) e Cinzia Gozzo (direttore FLAG Veneziano). A seguire la proiezione del documentario *Salsedine*, realizzato in occasione della candidatura UNESCO.

Alla base dell'iniziativa di valorizzazione c'è il voler far conoscere mestieri, manufatti e attrezzature collegate alla pesca tradizionale, quella che si fa con piccole barche e tecniche frutto di un mestiere antico di secoli e che soltanto pochi depositari di questo saper fare riescono a tramandare. Una pesca che si pratica qualche ora al giorno, tutti i giorni. E che porta al mercato, pesce locale parte integrante della cucina tradizionale di ogni regione. Aspetto questo che apre al turismo per poter meglio esprimere il valore della pesca artigianale rispettosa dei ritmi del mare e delle lagune.

VeGAL

Imprese a valore artigiano e Film Commission per lo sviluppo del territorio

In occasione della 81^a edizione della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, VeGAL è stata invitata il 29 agosto a partecipare al convegno dal titolo "Imprese a valore artigiano e Film Commission per lo sviluppo del territorio" organizzato da Confartigianato Imprese Cinema e Audiovisivo. Obiettivo dell'incontro è stato creare un momento di condivisione di buone prassi e confronto sul valore della relazione fra Film Commission regionali, associazioni e imprese

Nella foto, da sinistra: Antonio Parente (Film Commission Puglia), Francesco Gesualdi (Film Commission Marche), Jacopo Chessa (Veneto Film Commission), Cristiano Corazzari (Assessore Regione Veneto), Claudia Scarzanella (Confartigianato Veneto), Corrado Azzollini (Confartigianato Cinema e Audiovisivo Nazionale), Marco Recalchi (Confartigianato Veneto), Giancarlo Pegoraro (VeGAL).



territoriali per la crescita dei territori regionali, con particolare focus sullo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale a servizio del settore cinema e audiovisivo. Ai saluti istituzionali di Cristiano Corazzari (Assessore Regionale al Territorio Cultura e Sicurezza), di Claudia Scarzanella e Marco Recalchi (Confartigianato Imprese Veneto), ha fatto seguito una tavola rotonda alla quale hanno partecipato Corrado Azzollini (Presidente Confartigianato Cinema e Audiovisivo Nazionale), Giancarlo Pegoraro (Direttore Vegal), Jacopo Chessa (Direttore Veneto Film Commission), Francesco Gesualdi (Direttore F.F./Responsabile Film Commission Marche) e Antonio Parente (Direttore Film Commission Puglia).

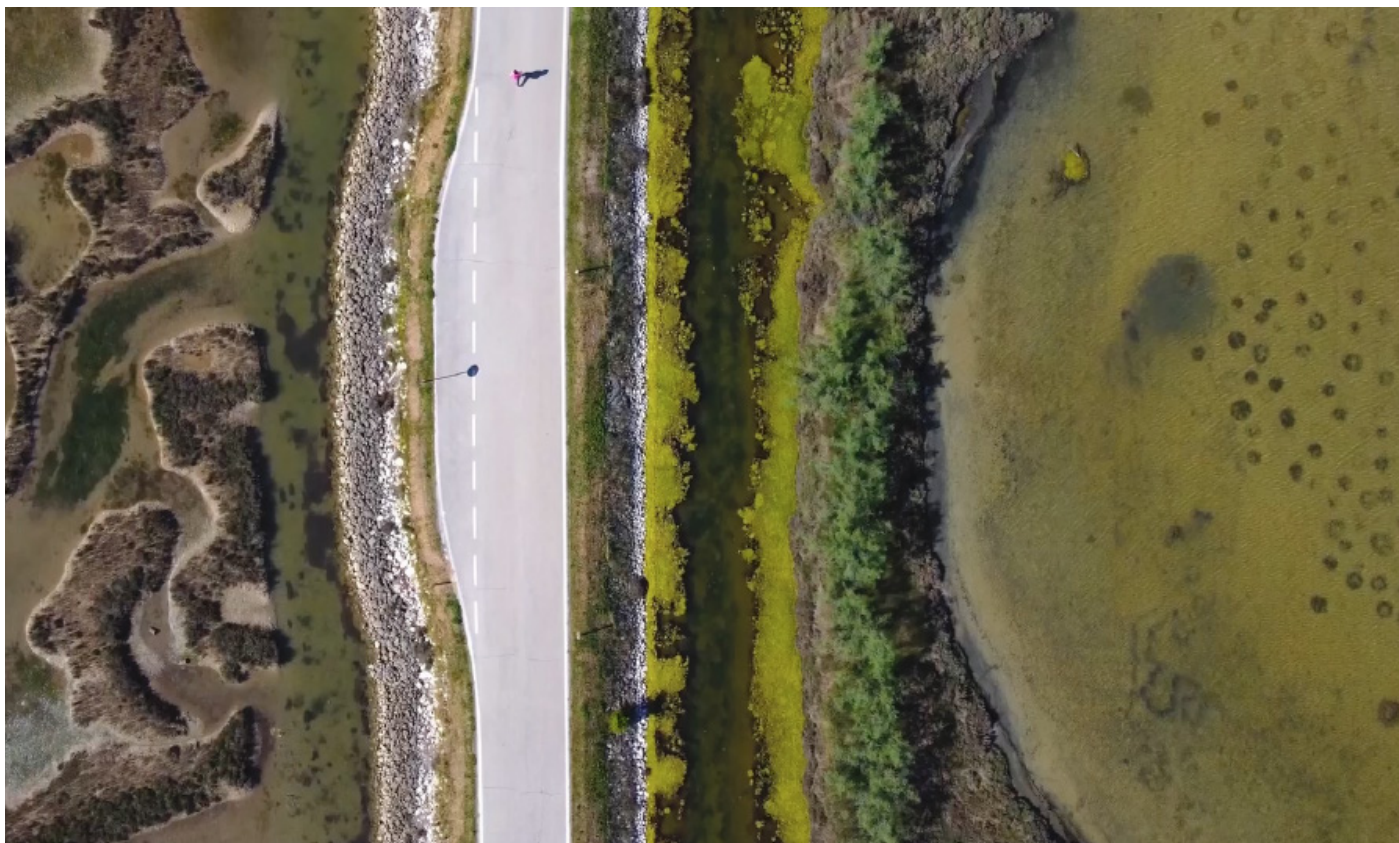
Nei diversi interventi è stata sottolineata l'importanza del prodotto cinematografico inteso come strumento per conferire identità al territorio, della necessità di investire in formazione ed individuare partnership volte a favorire la crescita delle competenze dei lavoratori del settore. Lo sviluppo dell'audiovisivo, a detta dei relatori, può inoltre stimolare la nascita di piccole imprese legate al sistema, in un'ottica di un diffuso meccanismo di lavoro comune e di sviluppo economico e culturale.

In quest'ottica è pertanto strategico il ruolo delle Film Commission in quanto anello di congiunzione fra le istituzioni e le realtà imprenditoriali locali. Parere unanime dei relatori sul fatto che le Film Commission possono valorizzare e promuovere eccellenze ed imprese del territorio anche attraverso produzioni cinematografiche di pregio.

VeGAL

Chiusura uffici per festività

VeGAL, in occasione delle festività, terrà gli uffici chiusi da martedì 24 dicembre 2024 a venerdì 3 gennaio 2025. Cogliamo l'occasione per augurare Buon Natale e un Buon 2025 a tutti i nostri collaboratori, agli associati, alle istituzioni con cui l'ente collabora e ai beneficiari che con noi stanno portando avanti importanti iniziative per lo sviluppo del nostro territorio.



Fermi immagine da video realizzati da Chiara Trentin e Davide Veneruzzo durante le cinque tappe del “Parco Alimentare a piedi”, progetto di un possibile itinerario paesaggistico e agroalimentare da San Michele al Tagliamento e Punta Sabbioni (PSLarte 2023)



Progetti

Progetti LR 16/93

Masterplan del Vino: sostenibilità e valorizzazione del patrimonio vitivinicolo del Veneto Orientale

Si è concluso martedì 26 novembre il ciclo di incontri organizzato nell'ambito del Masterplan del vino, progetto finanziato dalla Regione del Veneto (LR16/93) e cofinanziato dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale. Gli incontri, tre in totale, sono stati realizzati da IMQ Ambiente, società incaricata della realizzazione del Masterplan, e dal capofila del progetto, il Comune di Pramaggiore.

I primi due incontri, il 29 ottobre (Rendicontazione della sostenibilità aziendale: il vitivinicolo tra obbligo, opportunità, e consapevolezza) e il 5 novembre (Dalla finanza sostenibile alla prassi di sostenibilità: verso un vino più "leggero"?), erano legati dal tema principale della sostenibilità, sia da un punto di vista economico sia ambientale, mentre nell'ultimo incontro sono stati affrontati temi legati alla simbologia e spiritualità del vino.

Il Veneto Orientale può vantare un'agricoltura ricca e diversificata, con il settore vitivinicolo a rappresentare un pilastro dell'economia locale. La produzione biologica, in costante crescita, è testimonianza dell'impegno verso pratiche agricole sostenibili. Le recenti denominazioni DOC (Venezia) e DOCG (Lison e Malanotte) hanno consolidato la reputazione dei nostri vini, contribuendo in modo significativo al successo dell'intero settore agroalimentare.

Il Masterplan del Vino è una visione condivisa che coinvolge 22 Comuni della Venezia Orientale, promuovendo uno sviluppo sostenibile e una valorizzazione integrata delle risorse del nostro territorio.

Il Masterplan si propone di valorizzare ulteriormente queste eccellenze, promuovendo iniziative mirate a potenziare la produzione, la promozione e la distribuzione dei nostri vini a livello nazionale e internazionale. La struttura del documento finale, dopo il percorso ricognitivo iniziale e le attività partecipative del territorio, prevede cinque ambiti di analisi: sul territorio di produzione, sui percorsi del vino, sull'ambiente (buone prassi e Regolamento fitosanitari), sul paesaggio (atlante dei paesaggi) e sulla governance del vino.

La chiusura del progetto è prevista il 31 marzo 2025, in seguito alla proroga concessa dalla Regione del Veneto (con DGR n. 1290 del 14/11/2024) che ha stanziato fondi aggiuntivi per la realizzazione di uno studio di fattibilità per il rilancio della Strada del vino e la realizzazione di un'iniziativa di comunicazione per valorizzare lo specifico terroir del Lison.

Progetti LR 16/93

Il Masterplan dell'Archeologia: valorizzare le radici storiche della Venezia Orientale

Tra i progetti finanziati dalla LR 16/93 di quest'anno, il Comune di Concordia Sagittaria (capofila) è impegnato con la seconda fase del Masterplan dell'Archeologia, sviluppato in collaborazione con i Comuni di Quarto d'Altino e Caorle, la Sovrintendenza, VeGAL e l'Università Ca' Foscari. Le attività di quest'anno si concentrano sulle principali aree archeologiche della Venezia Orientale, affrontando le sfide infrastrutturali e proponendo un approccio integrato per migliorare la competitività turistica. Tra le priorità, l'integrazione degli scavi relativi alla Via Annia, con l'obiettivo di creare un itinerario archeologico coerente e coinvolgente.

Un elemento centrale del Masterplan è stato il coinvolgimento della comunità e degli operatori turistici, con l'organizzazione il 31 ottobre 2024 di un confronto pubblico presso il municipio di Concordia Sagittaria, seguito il 15 novembre 2024 da un *eductour* pilota rivolto agli operatori del litorale, per promuovere l'inserimento dei siti archeologici in pacchetti turistici.

Il Masterplan dell'Archeologia, progetto condiviso da tutti i 22 Comuni della Venezia Orientale, è realizzato da G&A Group Srl e coordinato dal Comune capofila Concordia Sagittaria. La chiusura del progetto è prevista il 31 marzo 2025, in seguito alla proroga data dalla Regione del Veneto (con DGR n. 1290 del 14/11/2024) che ha stanziato fondi aggiuntivi per la realizzazione di una elaborazione cartografica e di rendering dei progetti inseriti nel Masterplan oltre alla redazione di uno studio di fattibilità per la definizione di una Rete di Soggetti a supporto dello sviluppo del prodotto "archeologia".

Progetti LR 16/93

Masterplan Aree Produttive: una strategia per il futuro produttivo della Venezia Orientale

Il Masterplan Aree Produttive-seconda fase, sviluppato in collaborazione con ANCE, Confartigianato, CNA, IUAV, associazioni di categoria del settore turistico, ordini professionali e il Comune di Gruaro (capofila), rappresenta un progetto strategico per lo sviluppo economico sostenibile della Venezia Orientale. Basato su un'analisi approfondita delle imprese, della loro localizzazione e delle vocazioni territoriali, il Masterplan mira a costruire solide relazioni tra le aree produttive e il contesto circostante.

Realizzato con il supporto tecnico di Proteco Engineering, il progetto ha analizzato 34 aree produttive nel territorio, raccogliendo dati su ambiente, capitale umano, accessibilità, infrastrutture, innovazione e



Foto di Francesco Finotto (Masterplan delle aree produttive - seconda fase. Azienda Dal Ben di San Stino di Livenza)



servizi per i lavoratori. L'indagine ha prodotto un quadro cartografico e urbanistico dettagliato di ciascuna area, evidenziando superfici occupate, disponibili e non produttive, oltre a identificare oltre 1.000 imprese insediate e i relativi settori di intervento.

La consultazione pubblica di queste analisi è attualmente in corso, e grazie a una proroga, le osservazioni potranno essere inviate fino al 31 gennaio 2025, mentre il progetto sarà completato entro il 31 marzo 2025. Anche in questo caso, come per gli altri progetti della LR 16/93, sono stati stanziati fondi aggiuntivi che permetteranno la realizzazione di una analisi delle imprese insediate nelle 34 aree produttive e la produzione di un portfolio per il marketing territoriale finalizzato all'attrazione di imprese.

Un elemento distintivo del Masterplan è il reportage fotografico, che prosegue il lavoro avviato nel 2023 con "Le fabbriche in scena". Questo reportage, dedicato agli interni delle aziende, sarà presentato in una mostra che costituirà il progetto pilota del Masterplan, con l'obiettivo di raccontare la realtà produttiva locale attraverso l'arte e la fotografia.

Con il coinvolgimento di 17 Comuni della Venezia Orientale (non rientrano nel progetto i Comuni costieri), il Masterplan Aree Produttive rappresenta un esempio concreto di collaborazione e determinazione nel promuovere le risorse locali e garantire uno sviluppo economico sostenibile.

Interreg Italia-Slovenia

POSEIDONE: un workshop su viticoltura sostenibile e cooperazione transfrontaliera

"Sensibilizzazione dei viticoltori sull'importanza di una viticoltura sostenibile" è il titolo del workshop che si è tenuto martedì 10 dicembre in una doppia sede contemporaneamente, presso VeGAL e presso il Centro frutticolo di Bilje (Slovenia). L'evento è stato organizzato nell'ambito delle attività del progetto Poseidone finanziato da Interreg Italy-Slovenia.

L'attività, organizzata da KGZS (Camera forestale e di agricoltura della Slovenia) e VeGAL, ha raggiunto l'obiettivo di promuovere la transizione agroecologica nel settore vitivinicolo e dare avvio a un confronto sulla creazione di una strada del vino transfrontaliera, che rappresenti e promuova vini prodotti con tecniche innovative e sostenibili.

Al workshop hanno partecipato, oltre al personale di VeGAL e al vicepresidente Giorgio Puppini, viticoltori italiani e sloveni, rappresentanti del mondo del turismo del vino e della formazione,



Foto progetto Paesaggi Italiani

Foto progetto EcoVinegoals (Villa Bogdano)



con l'obiettivo di favorire uno scambio costruttivo di esperienze e buone pratiche nel settore vitivinicolo.

Il progetto Poseidone vuole capitalizzare l'esperienza accumulata con il progetto EcoVineGoal, cercando di inserire queste nuove conoscenze in contesti culturali diversi.

Dopo il workshop, si è tenuta la tavola rotonda sulla fattibilità della creazione della strada del vino transfrontaliera e definire le linee guida per la conservazione delle varietà vegetali autoctone.

L'iniziativa rappresenta un'opportunità per i viticoltori di entrambe le regioni di unirsi per promuovere vini di qualità, rafforzare il marchio del territorio e abbracciare pratiche sostenibili che rispettano l'ambiente e valorizzano le risorse locali. La strada del vino transfrontaliera vuole essere un simbolo di cooperazione e sostenibilità.

Da segnalare l'intervento di Daniele Piccinin (Presidente Biodistretto Venezia) su "Vino biologico e vini resistenti, tra valore e opportunità", di Raffaele Foglia (Consulente aziendale di Villa Bogdano) sull' "Importanza di una brand identity distintiva per la promozione del vino" e infine di Giancarlo Pegoraro (Direttore di VeGAL) su "Itinerari transfrontalieri e Strade del vino".

Interreg Italia-Slovenia

POSEIDONE: nuovi interventi per valorizzare il Bosco delle Lame e il giardino della palazzina Liberty

Continuano le attività del progetto POSEIDONE "Promotion Of greenSEa Infrastructure Devoted to a New Environment" (capofila VeGAL), uno dei tre progetti di importanza strategica previsti dal Programma Interreg Italia-Slovenia 2021/27 è rivolto all'area funzionale del Mare Adriatico settentrionale con l'obiettivo principale di promuovere lo sviluppo locale attraverso la tutela della natura e della biodiversità, lo sviluppo di infrastrutture verdi e blu e la diminuzione della pressione turistica sui parchi naturali.

Per quanto riguarda lo sviluppo di infrastrutture verdi, segnaliamo due interventi che coinvolgono il Comune di Concordia Sagittaria (Bosco delle Lame) e il Comune di Portogruaro (Giardino area Perfosfati, adiacente la palazzina Liberty, sede della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e di VeGAL).

Il sistema ambientale del Bosco delle Lame comprende una vasta area umida sorta nel 2009, luogo di nidificazione e di sosta durante la migrazione di numerose specie dell'avifauna. Per garantire l'accesso al bosco da parte di escursionisti e contemporaneamente la difesa degli uccelli, è in fase di installazione un sistema di strutture di

protezione e di osservazione che assicuri la quiete e la permanenza delle specie.

Nella prima settimana di dicembre sono iniziati i lavori per la sistemazione del giardino in via Cimetta a Portogruaro. L'intervento, coordinato dal dr. agr. Paolo Ziliotto, su incarico del Comune, prevede la potatura e messa in sicurezza delle piante già presenti oltre, soprattutto, alla piantumazione di decine tra alberi, arbusti e specie locali.

Interreg Italia-Slovenia

Venezia Orientale in bicicletta: le buone prassi del cicloturismo

Integrare percorsi ciclabili locali e grandi itinerari internazionali, migliorare l'accessibilità e promuovere il turismo verde. Sono questi i temi principali affrontati in occasione dell'evento "Venezia Orientale in Bicicletta: le Buone Prassi del Cicloturismo Inter Bike" dedicato al cicloturismo ed allo sviluppo sostenibile del nostro territorio.

L'incontro, organizzato da VeGAL in collaborazione con Vivilitalia, si è tenuto il 20 novembre 2024 nel Cortino del Castello di Fratta a Fossalta di Portogruaro.

Foto di Giovanni Tagini



Il convegno è stato promosso nell'ambito del progetto INTER BIKE III e collegato al progetto ADRIOCYCLETOUT, un'iniziativa co-finanziata dall'Unione Europea attraverso il Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia, volta a rafforzare i collegamenti tra gli itinerari ciclabili dell'entroterra e promuovere il cicloturismo come forma di sviluppo economico sostenibile nell'area transfrontaliera lungo gli itinerari ciclabili Adriabike (Kranjska Gora-Ravenna), D7(Robič-Jelšane) e FVG3 ("Pedemontana e del Collio").

Sono intervenuti Cinzia Gozzo (Coordinatrice progetti VeGAL, La programmazione di VeGAL sul turismo lento), Diego Gallo (Guida e consulente Etifor srl - Gli itinerari cicloturistici nel Veneto Orientale), Marco Gusso (Fondatore di Caorle.it - Il sistema Giralemene), Sebastiano Venneri (Responsabile Turismo Legambiente, Appenino Bike Tour: un modello di buona collaborazione pubblico e privato per lo sviluppo dell'Appennino), Massimo Infanti (Ceo di Mobility Square - BikeSquare: unire gli itinerari, condividere le informazioni, valorizzare le risorse) e Antonio Dalla Venezia (Fiab Veneto - L'esperienza di Fiab nella promozione e sviluppo degli itinerari cicloturistici in Veneto).

Nel pomeriggio si sono svolti laboratori partecipativi che, partendo dai punti di forza e di debolezza del territorio sono stati finalizzati all'ideazione condivisa del prodotto cicloturistico, alla definizione della Carta dei Valori delle strutture bike-friendly e dei contenuti delle azioni di promozione. Diversi esperti del settore hanno così potuto condividere le loro esperienze e presentare progetti innovativi che stanno trasformando la mobilità ciclistica nell'area transfrontaliera. La chiusura lavori e le conclusioni sono state affidate a Giancarlo Pegoraro, Direttore di VeGAL.

Interreg Italia-Slovenia

GOV4PEACE: un seminario a San Donà di Piave per discutere della valorizzazione del patrimonio culturale

L'Europa Centrale possiede un vasto patrimonio culturale legato alla Prima guerra mondiale, con un potenziale significativo utile anche ad accelerare lo sviluppo socio-economico delle aree rurali. Tuttavia, la gestione congiunta di questo patrimonio rimane una sfida, poiché è disperso in vari Paesi e manca una strategia coesa per la conservazione e l'utilizzo.

Per tentare di trovare una soluzione al problema viene in aiuto il progetto GOV4PeaCE (del programma Interreg Central Europe 2021-2027) che stabilisce una visione comune per la gestione del patrimonio culturale bellico attraverso i confini e i settori.

Il progetto sperimenta approcci innovativi ai concetti museali, ai percorsi transfrontalieri del patrimonio e alla cooperazione intersettoriale, con lo scopo di utilizzare al meglio il patrimonio del

passato verso uno sviluppo futuro.

I partners di progetto sono suddivisi in 3 diversi territori funzionali in base all'iniziale gestione del patrimonio storico: territorio maturo (es. Italia-Slovenia), in via di sviluppo (es. Polonia-Slovacchia) e iniziale (es. Ungheria).

Tappa del progetto, partito a maggio 2024 e che avrà una durata di 30 mesi, è stato il workshop organizzato da VeGAL in collaborazione con Daniele Marcassa e la società Phil Fresh, tenutosi giovedì 31 ottobre 2024 nella sala conferenze del Museo della Bonifica di San Donà di Piave. Presenti storici, esponenti del mondo amministrativo, dei musei, dell'editoria, dell'arte e della ricostruzione storica.

Grazie al workshop sono emersi alcuni temi importanti: l'esigenza di "mettere in rete" i vari siti spesso ancora scollegati uno dall'altro (per esempio si nota uno scollamento tra il racconto delle Battaglie del Piave e quello dell'occupazione austroungarica delle retrovie sul Tagliamento); l'opportunità di seguire gli esempi virtuosi come il Percorso Hemingway a Fossalta di Piave o la Via dei Forti di Cavallino Treporti; la mancanza di una figura riconosciuta di guida specializzata nel racconto della Grande Guerra.

Foto di Giovanni Tagini



Interreg Italia-Croazia

Ridurre l'impatto dei rifiuti sull'Adriatico: obiettivi del progetto AWASTER

La costa adriatica, il cui sviluppo si basa principalmente sul turismo, è sempre più sotto pressione a causa delle crescenti quantità di rifiuti che influiscono negativamente sulla natura, sull'ambiente e sugli aspetti socio-economici. Per affrontare questo problema, i partner croati e italiani hanno unito le forze attraverso il progetto Interreg AWASTER, con l'obiettivo di promuovere cambiamenti positivi nella società.

Il progetto AWASTER è finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027 e sarà attuato nelle aree costiere di Croazia e Italia fino alla fine di agosto 2026.

Tra i partner, oltre a VeGAL e il Comune di Casarano per l'Italia, figurano IRENA (Agenzia regionale istriana per l'energia), SUNCE (Associazione per la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile) SINLOC SPA e il GAL 5 per la parte croata.

Il 13 e 14 novembre, i partner del progetto si sono incontrati a Spalato (Croazia) per pianificare i prossimi passi per la conservazione dell'Adriatico. Durante la riunione del comitato direttivo e tecnico di AWASTER e la prima sessione di formazione, i partner hanno discusso le attività del progetto e condiviso conoscenze ed esperienze sulla formazione nei settori aziendale e dell'istruzione.

Sono inoltre state concordate le prossime attività educative secondo le linee guida sviluppate attraverso il progetto e presentate durante l'incontro: si tratta di azioni di bonifica ambientale, workshop per il settore educativo e imprenditoriale, trasferimento di conoscenze tra bambini e genitori e sviluppo dell'app Wastefootprint (per calcolare la quantità di rifiuti prodotti da ognuno di noi).

La prossima sessione di formazione del progetto AWASTER si terrà in Italia e si concentrerà sul miglioramento delle conoscenze e sugli approcci all'economia circolare in ambito aziendale.

Interreg Italia-Slovenia

Biodiversità: alla scoperta di flora e fauna del Bosco di San Stino di Livenza

Doppio appuntamento a San Stino di Livenza nell'ambito del progetto Interreg Italia-Slovenia Poseidone, che si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo locale favorendo la tutela della natura e della biodiversità e lo sviluppo di infrastrutture verdi. Il primo evento "Flora e Fauna del Bosco", tenutosi nel pomeriggio di sabato 21 settembre 2024 presso l'area del Bosco Bandiziol e Prasaccon, inaugurato dal

Sindaco Giuliano De Stefani, è stato dedicato alla scoperta e alla valorizzazione del bosco planiziale di San Stino di Livenza, grazie agli interventi di Marco Abordi (tecnico forestale) che ha portato i partecipanti alla scoperta di animali e piante che abitano il bosco, utilizzando i dati del monitoraggio effettuati tramite fototrappole e del monitoraggio sonoro “soundscape”. L’evento, è stato organizzato da VeGAL in collaborazione con le associazioni locali Malgher e Amici del Bosco.

Il secondo appuntamento, domenica 6 ottobre 2024, è stata la “Poseidone Run” marcia ludico sportiva di sensibilizzazione sul tema della biodiversità e volta a promuovere attività motorie di tipo sostenibile nei confronti dell’ambiente.

Foto di Giovanni Tagini



Interreg Italia-Slovenia

GOV4PEACE: un incontro transfrontaliero per valorizzare il patrimonio della Prima Guerra Mondiale

I rappresentanti di diverse organizzazioni e istituzioni che si occupano di ricerca, conservazione, promozione, sviluppo sostenibile e gestione del patrimonio della Prima Guerra Mondiale in Slovenia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino e Lombardia si sono incontrati a Montebelluna, il 2 e 3 dicembre, per un'escursione di studio organizzati nell'ambito delle attività del progetto Interreg Italia-Slovenia WalkOfPeace+ e del progetto Interreg Central Europe GOV4PeaCE.

Oltre ai partner di entrambi i progetti (Posoški Razvojni Center, Walk of Peace Foundation, ZRC SAZU, Promoturismo FVG, VeGAL e Museo Storico Italiano della Guerra Onlus) e ai partner associati, erano presenti anche numerosi rappresentanti di organizzazioni del patrimonio e della ricerca, autorità turistiche, comuni, agenzie di sviluppo, associazioni, musei e altre istituzioni.

L'obiettivo dell'incontro era quello di conoscere reciprocamente le istituzioni chiave che si occupano del patrimonio comune in quest'area funzionale transfrontaliera e le sfide che questa eredità storica presenta, in particolare come viene gestito il patrimonio in ogni area e quali sono i rispettivi problemi.

Il focus del primo giorno di lavoro è stato il workshop in cui sono stati discussi sei diversi argomenti in altrettanti tavoli di lavoro: promozione e turismo, conservazione e ricerca, idee per nuovi progetti e collaborazioni, candidatura a liste internazionali, interpretazione e nuovi programmi educativi transfrontalieri, gestione.

Il giorno seguente è stato dedicato alle visite guidate sul campo ai siti della Prima Guerra Mondiale della zona: il cimitero militare britannico di Giaver del Montello, l'ossario italiano del Sacrario Ossario Militare del Montello, la Fondazione Jonathan Collection e l'ossario francese del Sacrario Francese di Pederobba.

Interreg Italia-Slovenia

Ero-STOP: presentato il team di esperti contro l'erosione del suolo nelle aree non urbane

Si è tenuto lo scorso 21 novembre 2024 presso l'Infopoint di Sistiana nel Comune di Duino, l'evento di presentazione del gruppo di esperti del progetto Ero-STOP. Il progetto, finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021/2027, si propone di prevenire e contrastare i fenomeni di erosione nelle aree non urbane.

Si è trattato della prima presentazione ufficiale del gruppo che riunisce professionisti provenienti da Italia e Slovenia. Questo team è composto da rappresentanti dei sei partner principali del progetto e si pone come obiettivo la redazione di un “piano d’azione transfrontaliero”, che rappresenti una guida operativa per le future iniziative di prevenzione e recupero delle aree soggette a erosione. Al termine della presentazione, i partner di progetto hanno partecipato a un tour delle buone pratiche del territorio, con una visita in barca davanti alla Riserva naturale delle Falesie, un esempio virtuoso di gestione e valorizzazione ambientale.

Le attività di progetto prevedevano una visita studio anche nella zona della Venezia Orientale. Il 22 novembre, i rappresentanti dei partner sono stati ospitati da VenetoAgricoltura nel centro di Vallevicchia per approfondire le soluzioni innovative adottate in questa area, in particolare con due progetti: GREVISLIN Infrastrutture verdi per la conservazione e il miglioramento dello stato di habitat e specie protetti lungo i fiumi (Interreg Italia Slovenia 2014/20) e Life Redune-Restoration of dune habitats in Natura 2000 sites of the Veneto coast.

Informatore Europeo
Redazione:
Giancarlo Pegoraro
Marco Dal Monego

VeGAL
Via Cimetta, n.1
Portogruaro VE
Tel. 0421-394202
vegal@vegal.net
www.vegal.net